

SALMO 13

STOLTEZZA DEGLI EMPI

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia (Romani 5,20).

CANTO

*Esulterà Giacobbe e gioirà Israele;
il Signor verrà; da Sion ci salverà.
Ripete a noi Maria, a noi che siamo suoi figli:
«Fate tutto ciò che vi dirà Gesù».*

TESTO DEL SALMO

1 *(Al maestro di canto. Salmo. Di Davide).*

Lo stolto pensa: «Non c'è Dio».

**Sono corrotti, fanno cose abominevoli:
nessuno più agisce bene.**

**2 Il Signore dal cielo si china sugli uomini
per vedere se esista un saggio:
se c'è uno che cerchi Dio.**

(Canto) - selà -

**3 Tutti hanno traviato, sono tutti corrotti
più nessuno fa il bene, neppure uno.**

**4 Non comprendono nulla tutti i malvagi,
che divorano il mio popolo come il pane?**

**5 Non invocano Dio: tremeranno di spavento,
perché Dio è con la stirpe del giusto.**

(Canto) - selà -

**6 Volete confondere le speranze del misero,
ma il Signore è il suo rifugio.**

**7 Venga da Sion la salvezza d'Israele!
Quando il Signore ricondurrà il suo popolo,
esulterà Giacobbe e gioirà Israele.**

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * «*Lo stolto pensa: Non c'è Dio*». Così inizia il salmo 13. La prima strofa – una specie di preludio – è un grido di stupore davanti la folle incoscienza di coloro che agiscono e vivono come se Dio non esistesse.
- * Poi, *il salmista descrive l'universale depravazione morale* a cui conduce la dimenticanza pratica di Dio. L'empio, appunto perché empio, non può che nuocere agli altri.
- * Le ultime righe annunciano *l'intervento decisivo di Dio* a salvezza dei suoi fedeli. **(Canto)**

LETTURA CON GESÙ

- * Di fronte al dilagare dell'ateismo viene in mente l'interrogativo straziante di Gesù: «*Il Figlio dell'uomo, quando ritornerà, troverà ancora la fede sulla terra?*» (Luca 18,8).
- * Gesù nell'ultima Cena aveva detto: «Poiché voi non siete del mondo, il mondo vi odia» (Giovanni 15,19).
- * Una certezza: «Dio viene in soccorso dei suoi eletti che gridano verso lui giorno e notte», dice Gesù (Luca 18,7). **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * Il giovane, pur constatando amareggiato il proliferare del male, deve abituarsi a cogliere nell'aria e nelle anime «*il misterioso germinare del Regno di Dio*». Nulla può impedire alla primavera di sbocciare o all'estate di sfolgorare.
- * Proviamo a ritradurre in linguaggio moderno le due ultime righe del salmo 13: «Quando il Signore ricondurrà il suo popolo, esulterà Giacobbe e gioirà Israele». Ecco: «Nel suo Figlio Gesù, Dio Padre ricondurrà all'unità del suo Regno coloro che volontariamente si erano messi fuori o quegli altri che ne erano stati estromessi a forza. Allora, *quanta gioia ci sarà nel popolo di Dio!* E che festa nella Chiesa!». **(Canto)**